



Como, 9 aprile 2008

Spettabile Direzione
Intesa Sanpaolo Spa
Area Lariano
COMO

Oggetto: Osservazioni delle Organizzazioni Sindacali Semestrale del 15 – 16 gennaio 2008, art. 11 CCNL

In riferimento alle “dichiarazioni conclusive della Direzione Aziendale” datate 12/3/08 e consegnateci in pari data, le scriventi OO.SS. giudicano le stesse assolutamente insoddisfacenti, elusive dei problemi posti durante l'incontro di semestrale e sideralmente lontane dallo spirito di valorizzazione del livello territoriale delle relazioni sindacali.

Il documento consegnatoci, infatti, appare un canovaccio standardizzato, che potrebbe essere utilizzabile a fronte di qualsiasi semestrale di qualsiasi territorio a fronte di qualsiasi problematica portata all'attenzione dell'Azienda.

Le OO.SS. esprimono pertanto un giudizio negativo rispetto alle modalità da Voi utilizzate e Vi invitano a meglio riflettere sull'importanza del momento di confronto e di possibile soluzione dei problemi che la semestrale tradizionalmente rappresenta.

Restando per un attimo alle nostre modalità di comunicazione, troviamo quantomeno inusuale, e ne segnaliamo la singolarità, che una serie importante di informazioni ci sia stata fornita solo in forma verbale.

Riteniamo che risposte di tale peso avrebbero dovuto necessariamente trovare spazio nelle dichiarazioni conclusive.

Rileviamo inoltre come il documento sia giunto alle OO.SS. dopo ben 60 giorni dall'incontro di semestrale, tempo a nostro giudizio sufficiente per ben altre stesure.

Quanto poi al merito, ci vediamo costretti a riproporre in toto alcune importanti tematiche fatte presenti alla Vostra attenzione, che permangono irrisolte e affrontate in modo insoddisfacente nel Vostro documento :

Applicazione accordi aziendali sul territorio, e tra questi l'attivazione delle liste di trasferimento e l'accoglimento delle richieste di avvicinamento, quale strumento prioritario per copertura esodi;

Organici: si ritengono inadeguate le coperture di organico a fronte delle uscite per esodo, per dimissioni volontarie (passaggio alla concorrenza di 35 risorse a fine 2007); assenze per maternità;

A tale riguardo lamentiamo il numero elevato di domande part-time in attesa di accoglimento (n.35) a fronte di prossime uscite di colleghi per adesione volontaria all'esodo proposto dall'Azienda.

Ristrutturazioni centri impresa: in occasione dell'incontro di semestrale, erano state rassegnate all'Azienda problematiche relative a procedure, carichi e ritmi di lavoro tali da indurre il responsabile d'Area del personale a rivedere il piano organizzativo sulla base di un nuovo studio di fattibilità, del quale, ad oggi, non abbiamo ancora avuto alcun riscontro.

Le scriventi OO.SS. avevano sostenuto in sede di semestrale la necessità di una robusta implementazione delle informazioni attinenti l'Organico d'Area, richiedendo, nello specifico, i dati disaggregati per singoli punti operativi, relativi al personale in carico, flussi in entrata e uscita, attribuzione di nuovo personale, realtà interessate da uscite per esodo, dimissioni volontarie, maternità e unità produttive interessate da richieste di part time.

Questi dati sono fondamentali per affrontare con minima cognizione di causa il tema proprio della semestrale attivata ai sensi dell'art.11 CCNL in materia di ritmi e carichi di lavoro.

Anche questa fondamentale richiesta non trova nel documento da Voi consegnatoci alcun riscontro e ci vede costretti a riproporla nella sua interezza.

Anche temi tutt'altro che secondari, quali le problematiche attinenti le difficoltà di fruizione della formazione (soprattutto quella erogata on line), scarsa pulizia delle filiali, problemi igienico ambientali propri di molte realtà, approntamenti di sicurezza e comunicazione eventi criminosi, puntuale comunicazione a fronte di ristrutturazioni e modifiche organizzative sono stati oggetto di precise richieste sindacali e, a loro volta, hanno avuto risposte estremamente incomplete e superficiali.

Questi temi ovviamente permangono e restano nel novero delle richieste sulle quali attendiamo più attenti ed esaustivi riscontri.

Di seguito, Vi rassegnamo in modo più dettagliato quanto da voi disatteso nelle singole unità produttive sottoelencate:

CENTRI IMPRESE DI COMO, CANTU', ERBA E OLGIATE

Ribadiamo le principali criticità emerse a seguito nuova ristrutturazione Back Office/Filiali Imprese:

- carichi di lavoro mal distribuiti
- procedure non adeguate al nuovo modello di lavoro accentrato
- maggiori incombenze amministrative all'interno dei team, a scapito dell'attività commerciale e specialistica (troppa carta da gestire).
- Alla luce della nuova riorganizzazione , che prevede un minor numero di colleghi nei Back-Office in Filiale, ribadiamo di approntare una task-force che possa intervenire tempestivamente per consentire lo svolgimento della normale operatività in caso di maggior aggravio lavorativo o a seguito di assenze per malattia, nonché per garantire la fruizione di ferie e la partecipazione ai corsi di formazione.

POLO DI GRANDATE

Le risposte sono alquanto insufficienti su diverse tematiche:

INFORMATIVA

Mancanza totale di informativa rispetto alla struttura (acquisizione del piano terreno dello stabile) e alla futura organizzazione (arrivo lavorazioni di nuove filiali e perimetro di attività) del polo di back office.

SICUREZZA

Ad oggi è stata inserita solo la cassa Giano.

Nel palazzo non esiste la minima applicazione di norme relative alla sicurezza. Le porte sono completamente aperte, lasciando libero accesso, anche al retro del Bancomat, a chiunque e in qualsiasi orario. Si richiede con urgenza l'installazione di sistemi di sicurezza e la presenza di una guardia durante l'orario di uscita serale.

LOCALE BENESSERE

Non è stata data alcuna risposta alla nostra richiesta di un locale ad uso mensa fornito di contenitori per vivande, forno microonde e frigorifero.

Per i colleghi di Grandate (50 addetti) ciò rappresenta una necessità in quanto il complesso è situato lontano dal centro abitato e molti colleghi utilizzano il treno come mezzo di collegamento casa/lavoro.

VARESE

ORGANICI:

1. **Non** è data risposta in merito alla sostituzione del gestore famiglie, trasferito ad altra unità produttiva dall'ag.1 via Marcobi;

AMBIENTE/IGIENE/SALUTE:

1. **Non** sono stati comunicati i tempi di ristrutturazione della sede di Varese p.zza S.Vittore;
2. **Non** è stata accolta la richiesta di sostituzione dei monitor obsoleti, sfarfallanti e rumorosi;
3. **Non** è stata tenuta in considerazione, sempre in piazza san Vittore, la problematica dello sporco dei piccioni sui balconi del primo piano, che non vengono puliti da nessuno. Si rammenta che sotto le scrivanie dei colleghi, si depositano piume ed escrementi secchi, spinti dall'aria tra le fessure dei serramenti ormai vecchi che non sigillano più.
4. **Non** è stata fornita risposta alla richiesta di ripristino dell'orario ordinario, di lavoro e dello sportello, in Varese piazza San Vittore.

SICUREZZA:

1. **Non** è stato preso in considerazione il rischio cui viene esposto l'unico addetto allo sportello della tesoreria comunale, costretto a lavorare in un ambiente blindato ed obbligato ad uscire all'esterno, utilizzando la porta di sicurezza sul retro, per recarsi ai servizi igienici.
2. **Non** è stata tenuta in considerazione la segnalazione fatta in merito allo sportello dell'ospedale, che, in seguito all'apertura dei nuovi padiglioni, si trova isolato, lontano dalla zona d'ingresso.
3. **Non** è stata portata a compimento, e non vi è risposta nella dichiarazione aziendale, la messa in sicurezza della filiale di Varese - piazza S.Vittore, relativamente agli accessi sia al back-office/collettorio che all'area dei gestori, entrambi adiacenti al passaggio dell'uscita di sicurezza predisposta anche per i clienti.

BUSTO ARSIZIO

Corso XX settembre 1|a : permane la necessita' di modifica alle strutture di accesso alla filiale (presente unica porta scorrevole di ingresso non interbloccata durante l'orario di sportello) con l'installazione delle nuove porte scorrevoli interbloccate previste nel nuovo modello di filiale come elemento aggiuntivo di sicurezza;

Piazza Manzoni: restano irrisolte le pesanti criticita' ambientali gia' oggetto di reiterate segnalazioni;

Via Torino: necessita' di ristrutturazione immediata.

LECCO

Piazza Mazzini:

permangono i gravi problemi legati all'impianto di riscaldamento gia' segnalati in occasione di precedenti "semestrali" ('05,'06,'07).

Occorre installare una "lama d'aria" supplementare all'ingresso.

La temperatura nei locali posti al primo piano occupati dall'ufficio estero appare, nei mesi invernali, eccessiva.

Via Cavour 67:

non risulta affatto "bonificata" la tettoia in Eternit. Occorre procedere urgentemente in merito.

Permangono in dotazione dei colleghi sedie non in linea con le vigenti normative.

Corso Martiri:

non si dà risposta alla richiesta di urgente sostituzione della moquette dell'ufficio estero al piano terzo (lavoro gia' piu' volte richiesto per iscritto alle competenti Funzioni Aziendali), ove occorre anche intervenire sull'impianto di ventilazione che risulta assolutamente inadeguato.

Cernusco Lombardone

Nessuna risposta è stata fornita alla richiesta di effettuare una urgente ispezione alla struttura al fine di valutare eventuali danni causati dalle esplosioni avvenute in occasione degli eventi criminosi del 22.9.07.

Merate via Baslini

Ribadiamo l'insufficienza dell'intervento di bocciardatura effettuato sulla scala di pietra interna alla filiale, poiche' vi sono nuovamente scivolati clienti e colleghi.

Non è stato sistemato il dislivello presente sulla pedana di legno tra le casse, ne' spostato l'estintore.

Valmadrera

Non è stata data risposta in merito al problema di surriscaldamento dei locali nelle giornate di sole, come piu' volte segnalato dai colleghi anche per iscritto (cfr. lettera datata 16.7.07 indirizzata alla Direzione della filiale e, per conoscenza, all'Ufficio del Personale d'Area).

Casino e Pusiano

Non è stato effettuato nessun intervento sull'impianto riscaldamento/condizionatore.

Cantù

Non sono state fornite risposte pertinenti rispetto alle richieste formulate.

Ribadiamo la mancata sostituzione da parte della massa manovra dei colleghi di cassa, durante le assenze per ferie o formazione.

Si rinnovano le richieste di sostituzione di lampade rotte nei locali tecnico contabilità e pulizie, mentre il documento cita adeguatezza lumen locali

La richiesta della contasoldi è già stata effettuata dalla Filiale nel novembre 2007: siamo tuttora in attesa della valutazione dell'Area.

Per ciò che concerne la richiesta della fotocopiatrice, la si deve mettere in relazione allo spostamento delle casse, teso ad evitare il transito del contante attraverso il salone

Ribadiamo la necessità di risanamento del locale contabilità small business, anche perchè, in data 2 aprile, si sono nuovamente manifestate delle infiltrazioni.

COMO Piazza Cavour

Le condizioni igienico/ambientali sono, a dir poco, precarie ormai da anni. La temperatura invernale è sempre al di sopra della norma (mediamente 25/26 gradi) ed il ricircolo dell'aria è diverso in ogni locale. Le pulizie non sono quasi mai soddisfacenti ed occorrerà pertanto intervenire con qualcosa di più del mero richiamo alle ditte appaltate per i lavori della specie.

Il malfunzionamento dell'apparecchiatura "MTA" è ormai una costante con disappunto dei clienti e grave imbarazzo dei colleghi che forniscono loro assistenza.

Lo spazio riservato ai colleghi dell'ufficio "Crediti Problematici" al piano primo appare insufficiente al fine di consentire ai medesimi di esprimere un'adeguata attività lavorativa (situazione che viene altresì segnalata anche al primo piano di via Rubini).

GALLARATE

Non si è stata data risposta alla richiesta di copertura di organico a fronte delle uscite già avvenute o previste a breve.

Questo problema ha assunto una situazione di insostenibilità per le assenze causate dai periodi di formazione e affiancamento. Permane pertanto grave la mancanza di personale sia in front che al Back Office della filiale, in special modo della filiale imprese, tale da rendere quasi impossibile la fruizione di permessi e/o ferie.

Non è stata data risposta esauriente circa la sistemazione del pavimento della filiale ex. Sanpaolo di Corso Sempione.

SARONNO

Vedi allegato

Le scriventi OO.SS., stigmatizzando l'inequivocabile disinteresse dell'Azienda rispetto ai problemi sopra esposti e la mancanza di volontà ad affrontarli concretamente, dichiarano che, perdurando tale comportamento, si vedranno costrette, per quanto concerne la salute e la sicurezza, a rivolgersi alle istituzioni pubbliche a ciò deputate.

**Coordinamento Area Lariano
Dircredito - Fabi – Falcri – Fiba/Cisl – Fisac/Cgil – Silcea - Uilca/Uil**

Preso atto delle determinazioni aziendali, contenute nelle dichiarazioni conclusive della direzione aziendale ai sensi dell' art. 11 ccnl ricordiamo quali siano state le richieste/ segnalazioni da noi avanzate per iscritto e non evase.

Segnalazioni per la semestrale della unità produttiva di Saronno

Ag. 1 ex rete San Paolo:

Chiediamo di verificare:

- la congruità del personale addetto;
- la fruizione di permessi per banca ore e ferie;
- ferie residue;
- effettuazione lavoro straordinario;

Lamentiamo, con disappunto, la mancata informazione rispetto ai lavori effettuati presso l' agenzia rimarchiamo l' importanza di corretti rapporti di relazioni sindacali che, trovano regolamentazione a livello aziendale, trovano spazio nella contrattazione nazionale, negli accordi di settore e nella legge 300, non vorremmo trovarci costretti a promuovere azioni vertenziali per attività antisindacale .

Filiale imprese

Chiediamo:

- la verifica dell' impianto di condizionamento , del quale da tempo si lamenta il pessimo funzionamento, pare che i bocchettoni sino stati chiusi per una supposta esigenza estetica a seguito del posizionamento del contro soffitto, rimarchiamo di non essere più disponibili a tollerare la noncuranza aziendale ;
- informazione rispetto alle determinazioni aziendali per quanto riguarda il back office;
- informazione rispetto alle determinazioni aziendali per quanto concerne il segmento gestori imprese ed il futuro della stessa filiale imprese

Filiale retail ex San Paolo

Chiediamo di verificare il rispetto della legge 626 in relazione a:

- al posizionamento dell' area break al primo piano nel locale, indecoroso, attiguo ai servizi igienici;
- ai servizi igienici siti a piano terra,destinati ai disabili, dove possiamo assistere a poco piacevoli giochi d' acqua, al tirare lo sciacquone corrisponde uno zampillo di acqua "lurida" nel lavabo istallato nel locale attiguo, gioco di acqua di sicuro interesse della Azienda Sanitaria Locale

Chiediamo:

- la verifica della congruità dei portafogli commerciali dei gestori personal;
- il ripristino dell' organico destinato all' area commerciale, ricordiamo solo due rientri a fronte di tre trasferimenti in uscita;
- di provvedere ad istallare una telecamera perla video sorveglianza sull' accesso al caveau;
- di dotare di lettore magnetico, in ingresso, l' ipotetica uscita di sicurezza che da direttamente nel locale bancomat, al fine di consentire ai colleghi un ingresso autonomo nei locali della filiale, in relazione del probabile, ingresso differenziato , conseguente all' insediamento presso la filiale del mercato di area , affinché nessuno debba prestare servizio non retribuito durante la pausa pranzo e/o al di fuori dell' orario di lavoro per consentire l' accesso dei colleghi a banca chiusa.

Richiediamo dettagliata informativa rispetto all' insediamento presso la filiale degli uffici del mercato di area. Informativa che riteniamo avrebbe dovuto esserci fornita in anticipo non a lavori ed insediamento ultimato.

Filiale retail ex Intesa

Chiediamo:

- di prevedere la sostituzione della collega Ferrario Natalina da tempo assente per gravissimi problemi di salute, addetta al modulo operativo ed unico quadro direttivo presente nel segmento oltre al rop,
- di prevedere, nell' area operativa, la presenza di almeno un ulteriore quadro direttivo per le autorizzazioni che in quel segmento necessitano;
- di verificare la congruità dei portafogli commerciali dei gestori premium e di prevedere la costituzione di ulteriori posizioni;

A tutto quanto sopra citato aggiungiamo l' auspicio di relazioni sindacali improntate al reciproco rispetto ed al rispetto della normativa vigente e, per spirito di critica costruttiva ricordiamo che:

- le scriventi r.s.a., non hanno ricevuto nessuna relazione(abitudine consolidata in San Paolo) rispetto agli eventi criminosi occorsi questa primavera, all' ag. 1,
- a seguito della richiesta di convocazione assembleare del 04/10/07, regolarmente tenutasi non hanno mai ricevuto comunicazione di accoglimento della richiesta ne informazione sul luogo in cui tenere l' assemblea stessa ,
- nessuna informazione rispetto ai lavori già conclusi presso l' ag. 1, ne rispetto all' insediamento del mercato di area , ne rispetto alle prospettive per la filiale imprese, il back office ex San Paolo ,
- nessuna informazione rispetto ai movimenti di colleghi in entrata ed in uscita dall'unità produttiva di competenza.

Richiediamo quindi di ricevere in maniera corretta e puntuale tutta l' informativa dovutaci e necessaria a sviluppare un corretto livello di relazioni sindacali.

Verbalmente abbiamo evidenziato l' assenza di uscite di emergenza dotati di apertura con maniglie antipanico .

Con l' occasione rimarchiamo che uscite dotate di maniglie antipanico , in occasione della recente rapina avrebbero consentito ai colleghi di allontanarsi senza rischiare di farsi male accalcandosi nelle bussole, mentre una corretta video sorveglianza degli accessi al caveau avrebbe forse consentito l' identificazione dei rapinatori.

Registriamo parziali ed insoddisfacenti risposte alle segnalazioni avanzate.

Conseguentemente non possiamo che manifestare il nostro disappunto reinserendo nel verbale di conclusione intonse le nostre osservazioni e richiamando l' azienda a tutte le conseguenti responsabilità, che dovessero rivenire dalla non curanza aziendale.

Le rsa

Fabi fisas/cgil uilca